

IL PUNTO DI VISTA DI ANTONIO MARIA BARDELLI

## "PROVIAMO A COLLABORARE"

Un centro commerciale in espansione, uno stadio che sarà sempre meno solo una struttura sportiva ma sempre più un luogo di divertimento e intrattenimento ed infine l'elegante centro città udinese che da anni manifesta sintomi di insofferenza. Le dinamiche commerciali della città di Udine negli anni sono profondamente mutate e potrebbero farlo ulteriormente, anche per via dell'alto numero di centri commerciali che affollano l'hinterland udinese.

"È evidente che dal mio punto di vista avrei tutto l'interesse a dirle che al momento in Friuli Venezia Giulia i centri commerciali sono troppi - attacca **Antonio Maria Bardelli** - ma preferisco fare alcune considerazioni. In regione abbiamo sicuramente un livello percentuale tra abitanti e superfici di centri commerciali tra i più densi d'Italia. È anche vero però che in Friuli abbiamo già assistito ad alcuni centri commerciali problematici, basti pensare a quello di Amaro o di Cassacco ma forse anche di qualcun altro e credo che siano fatti che si commentano da sé, capire cosa sia giusto fare in merito credo sia una questione complessa".

**Mentre alcuni sono in difficoltà, il centro commerciale Città Fiera si sta ulteriormente espandendo. Crede che questo comprometterà**

**ulteriormente le piccole realtà?**

"Da sempre le novità possono creare delle problematiche alle strutture che non si sono evolute. Bisogna anche chiedersi però se sia giusto bloccare lo sviluppo. Per questo motivo? Per quanto riguarda l'ampliamento del Città Fiera quello che stiamo realizzando in questo momento è un'offerta complementare, visto che la nuova area sarà

dedicata al mondo della casa con marchi che necessitano di grandi superfici, come Conforama che aprirà entro la fine dell'anno".

**Ma i centri commerciali, il nuovo Stadio Friuli e il cuore della città di Udine possono trovare un modo per convivere?**

"Ho sempre cercato di proporre un'alleanza tra il cuore di Udine e il Città Fiera per diventare insieme più attrattivi: a mio parere sarebbe la strada più efficace. La città di Udine e il Città Fiera potrebbero costituire una meta interessante: essere concorrenti non vuol dire non collaborare nelle giuste occasioni. Per quanto riguarda lo Stadio potrebbe valere lo stesso

ragionamento del centro di Udine: resta il fatto che, per fare sinergie, bisogna parlarsi".

Luciana Idelfonso

